



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Acque Interne
Circolare n° 137 / 2016
Prot. n° 5059 / CDS / fc

Roma, 20 Luglio 2016

- Ai Presidenti Provinciali FIPSA
- Alla Società Organizzatrice
- Al Giudice di Gara

Via @mail

Oggetto: Campionato Italiano a Coppie di Pesca al Colpo 2016

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano a Coppie di Pesca al Colpo redatto dal Comitato di Settore Acque Interne con all'interno il modulo di iscrizione allo stesso.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per inviare cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Pasqualino Zuccarello



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

**CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL COLPO 2015
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il **CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL COLPO 2016**”.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale FIPSAS competente per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE – Al Campionato Italiano a Coppie di Pesca al Colpo del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione fino al numero massimo degli ammessi (220 coppie) secondo l'ordine cronologico e che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza **senza limite di coppie per società**.

Il Campionato Italiano a Coppie di Pesca al Colpo del 2016 si effettuerà attraverso la disputa di due prove della durata di tre ore ciascuna; i settori saranno formati con un massimo di 10 coppie ciascuno.

Nel caso in cui il numero delle coppie iscritte o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero delle coppie da classificare includendovi coppie di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le conferme di partecipazione alle prove debbono essere inviate alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma entro il **2 Settembre 2016 tramite fax 06 – 87980089 e/o e-mail acqueinterne@fipsas.it**

COPIA DEI MODULI D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ANCHE ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI EURO 70,00 (SETTANTA/00) A COPPIA COMPLESSIVO PER LE DUE PROVE.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione della zona, del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara presso il luogo del raduno o la Sezione Provinciale FIPSAS competente.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto senza tenere conto delle Sezioni di appartenenza, ma evitando che nello stesso settore vi siano squadre della stessa Società.

1ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato in modo da assegnare a ciascuna coppia un numero ed una lettera corrispondenti al settore e al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio PUBBLICO di abbinamento.

Al termine della prima prova, le coppie debbono obbligatoriamente dare conferma scritta della loro partecipazione alla seconda prova;

2ª Prova: Il sorteggio sarà effettuato con il criterio delle TESTE DI SERIE e saranno sorteggiate solamente le coppie che avranno confermato la partecipazione.

Non è possibile sostituire un componente e/o i componenti della coppia.

Art. 6 – RADUNI ED INIZI GARA – I raduni avverranno in luogo segnalato dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno un'ora e mezza dalla partenza dal raduno.

Art. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – La Società Organizzatrice si impegna a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni 20 coppie.

1ª e 2ª prova Cavo Fiuma – Mandria (RE) 10 – 11 Settembre 2016

Società Organizzatrice: Comitato Provinciale FIPSAS Reggio Emilia - Ref.: Bonacini Gianni - Via Sergio Beretti, snc – 42123 Reggio Emilia - @mail: reggioemilia@fipsas.it - Tel.: 0522 – 271704 - Cell.: 335 – 6852689

Raduno: 10 Settembre 2016 Ore 6:30 c/o Trattoria del Pesce - Via Argine - Loc. Boretto 42022 Reggio Emilia

Raduno: 11 Settembre 2016 Ore 6:30 c/o Trattoria del Pesce - Via Argine - Loc. Boretto 42022 Reggio Emilia

CODICE IBAN: IT64A0100512800000000002704

Intestato a: Comitato Fipsas Reggio Emilia

Art. 8 – CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di 3 ore. Le coppie partecipanti saranno suddivise in settori da 10 coppie ciascuno. I concorrenti di ogni coppia gareggeranno insieme in un box di circa 15-20 metri.

Al primo segnale i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo.

Il secondo segnale indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (terzo segnale).

Il terzo segnale indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua.

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, la coppia non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altre coppie od estranei, né da questi farsi avvicinare. La coppia che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Alla coppia è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

La coppia può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a essa assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Una coppia che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerata assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificata nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, la coppia o un concorrente della coppia può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Alla coppia è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1m, che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all' inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara. Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

CATTURE VALIDE – Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA – La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti. Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10gr (salvo deroghe del comitato di settore A.I.).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- **Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.**
- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9.00;

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1^a e 2^a PROVA – CAVO FIUMA MANDRIA (RE)

Le prove si svolgeranno a TECNICA LIBERA. Per ogni coppia è ammesso detenere ed impiegare un massimo di 30 litri fra terra e pastura, che verranno misurate bagnate e setacciate (compreso il brecciolino o ghiaia, la canapa, il mais, ecc.). Sono altresì ammessi fino ad un massimo di 4 litri di esche a coppia.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

ART. 9 – CONTROLLO – Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). **Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.**

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di un punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

Art. 9 – CLASSIFICHE – Le classifiche di settore saranno effettuate in base alla somma del pescato dei 2 componenti la coppia considerando 1 punto a grammo (solo peso).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale verrà redatta mediante l'addizione delle penalità conseguite dalla coppia nel settore di assegnazione nelle due prove.

La coppia che otterrà la minore somma di penalità verrà proclamata "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà la miglior classificata in una o più prove (piazze di settore). Ad ulteriore parità prevarrà la somma dei due punteggi FIPSAS.

Art. 10 – PREMIAZIONI – Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Italiani.

Le prime 10 coppie della classifica di giornata non riceveranno il premio di settore ma soltanto quello della singola prova:

SETTORE

Le prime 3 coppie per ogni settore.

1^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 90,00;

2^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 60,00;

3^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 50,00;

COPPIE

Le prime 10 coppie per ogni singola prova

1^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 600,00;

2^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 450,00;

3^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 400,00;

4^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 350,00;

5^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 300,00;

6^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 250,00;

dalla 7^a alla 10^a Coppia Classificata: premi per un valore pari a Euro 200,00;

Le premiazioni di ogni singola prova sono calcolate sul numero massimo di 220 coppie partecipanti e potranno subire delle variazioni in base al numero dei partecipanti effettivi alla manifestazione se non si raggiungerà il numero prefissato, premiando comunque le prime dieci coppie.

La premiazione finale verrà fatta nel giorno di effettuazione dell'ultima prova del Campionato non appena saranno stilate le classifiche definitive.

I componenti la coppia che non si presentino a ritirare i premi loro assegnati perdono il diritto ai premi stessi, che verranno incamerati dall'organizzazione. Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro.

Art. 11 – GIUDICE DI GARA – Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore, è il Signor Maurizio Bellini. Oltre ai naturali compiti, questo avrà cura di redigere la classifica generale e di inoltrarla tempestivamente al Comitato di Settore.

Art. 12 - UFFICIALI DI GARA

DIRETTORE DI GARA:

Sig: Bonacini Gianni

SEGRETARIO DI GARA:

Sig.: Gorrini Glauco



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO A COPPIE DI PESCA AL COLPO 2016
MODULO DI ISCRIZIONE ALLE GARE DEL 10 – 11 Settembre 2016

La Società.....
con sede in Prov. CAP
Via n° Tel.
regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di iscrivere le seguenti coppie a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

COPPIA		COGNOME	NOME	N. TESSERA FEDERALE	N. TESSERA ATLETA
A	1				
A	2				
B	1				
B	2				
C	1				
C	2				
D	1				
D	2				

Il sottoscritto, Presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

Data

Il Presidente della Società

N.B. – Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. entro il 2 Settembre 2016. Il presente modulo d'iscrizione, unitamente al versamento dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice CODICE IBAN:IT64A010051280000000002704 Intestato a Comitato Fipsas Reggio Emilia